Rep. n. 52/2025

Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana
ASSESSORATO REGIONALE
DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA'
DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO
Servizio 5 -Servizi di Ingegneria di Competenza
Regionale e per gli EE.LL
(Province di Palermo, Agrigento, Caltanissetta e Trapani)

OGGETTO: "Lavori per l'eliminazione dello stato di pericolo e per la messa in sicurezza a seguito di infiltrazioni di acque meteoriche presso la Chiesa Parrocchiale Maria SS. dell'Addaura - Istituto Roosevelt Palermo, di cui alla Concessione demaniale marittima n. 176/2011" - **CUP: G79C24000070002**

ADDENDUM DECISIONE DI CONTRARRE REP. N. 40/2025 DEL 28/01/2025
(art. 17, D.lgs. n. 36/2023)

Il Dirigente del Servizio 5 del Dipartimento Regionale Tecnico

Premesso che

- **in** data 31 dicembre 2024, sulla Gazzetta Ufficiale n. 305/2024 – SO 45, è stato pubblicato il D.Lgs.n. 209 del 31/12/2024 recante "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36";
- **con** Decisione di contrarre Rep. n. 40 del 28/01/2025, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. n. 36/2023, Rep. n. 40 del 28/01/2025, si è dato avvio alla procedura per l'affidamento dei lavori in oggetto;
- **considerato** che nella Decisione di contrarre di cui al punto precedente non sono state riportate le clausole di cui agli artt. 11, 99 e 126 del D.Lgs. n. 36/2023 così come modificate dal Dlgs. n. 209/2024;
- **ritenuto** di dover provvedere ad inserire nella decisione di contrarre in argomento le clausole di cui al punto precedente

tutto ciò premesso

ad integrazione della Decisione di contrarre **Rep. n. 40 del 28/01/2025**,

DETERMINA

- **CHE** ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 36/2023 così come modificato dal Dlgs. n. 209/2024 *"Principio di applicazione dei contratti collettivi nazionali di settore. Inadempienze contributive e ritardo nei pagamenti",* il CCNL applicato al personale impiegato nelle attività oggetto del presente appalto è il seguente: **EDILIZIA-INDUSTRIA;** gli operatori economici possono indicare nella propria offerta il differente contratto collettivo da essi applicato, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla stazione appaltante.
  Prima di procedere all'affidamento o all'aggiudicazione la stazione appaltante acquisisce la dichiarazione con la quale l'operatore economico individuato si impegna ad applicare il contratto collettivo nazionale e territoriale indicato nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto per

tutta la sua durata, ovvero la dichiarazione di equivalenza delle tutele. In quest'ultimo caso, la dichiarazione è anche verificata con le modalità di cui all'articolo 110, in conformità all'allegato I.01.

- **CHE** ai sensi dell'art. 99 comma 3-bis del D.Lgs. n. 36/2023 così come modificato dal Dlgs. n. 209/2024 *"Verifica del possesso dei requisiti"* si specifica che in caso di malfunzionamento, anche parziale, del fascicolo virtuale dell'operatore economico o delle piattaforme, banche dati o sistemi di interoperabilità ad esso connessi ai sensi dell'articolo 24, decorsi trenta giorni dalla proposta di aggiudicazione, la Stazione Appaltante è autorizzata a disporre comunque l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace, previa acquisizione di un'autocertificazione dell'offerente, resa ai sensi del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti il possesso dei requisiti e l'assenza delle cause di esclusione che, a causa del predetto malfunzionamento, non è stato possibile verificare entro il suddetto termine con le modalità di cui ai commi 1 e 2. Resta fermo l'obbligo di concludere in un congruo termine le verifiche sul possesso dei requisiti. Qualora, a seguito del controllo, sia accertato l'affidamento a un operatore privo dei requisiti, la stazione appaltante, ferma l'applicabilità delle disposizioni vigenti in tema di esclusione, revoca o annullamento dell'aggiudicazione, di inefficacia o risoluzione del contratto e di responsabilità per false dichiarazioni rese dall'offerente, recede dal contratto, fatto salvo il pagamento del valore delle prestazioni eseguite e il rimborso delle spese eventualmente sostenute per l'esecuzione della parte rimanente, nei limiti delle utilità conseguite, e procede alle segnalazioni alle competenti autorità.
- **CHE** ai sensi dell'art. 126 del D.Lgs. n. 36/2023 così come modificato dal Dlgs. n. 209/2024 *"Penali e premi di accelerazione",* le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,5 per mille e l' 1,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.
  La stazione appaltante prevede nel bando o nell'avviso di indizione della gara che, se l'ultimazione dei lavori avviene in anticipo rispetto al termine fissato contrattualmente, sia riconosciuto un premio di accelerazione per ogni giorno di anticipo. L'ammontare del premio è commisurato, nei limiti delle somme disponibili, indicate nel quadro economico dell'intervento alla voce 'imprevisti', ai giorni di anticipo ed in proporzione all'importo del contratto o delle prestazioni contrattuali, in conformità ai criteri definiti nei documenti di gara e secondo scaglioni temporali e soglie prestazionali progressive, ed è corrisposto a seguito della conclusione delle operazioni di collaudo, sempre che l'esecuzione dei lavori sia conforme alle obbligazioni assunte e che siano garantite le condizioni di sicurezza a tutela dei lavoratori impiegati nell'esecuzione. La stazione appaltante riconosce un premio di accelerazione determinato sulla base dei criteri indicati nel secondo periodo anche nel caso in cui il termine contrattuale sia legittimamente prorogato, qualora l'ultimazione dei lavori avvenga in anticipo rispetto al termine prorogato. Il termine di cui al terzo periodo si computa dalla data originariamente prevista nel contratto.
- **CHE** per quanto non disciplinato dalla presente determina, si applicano le norme generali in materia di contratti pubblici.

Palermo, 03.02.2025

DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO
REGIONE SICILIANA

Il Dirigente del Servizio 5
Ing. Angelo Valerio Zambito

Documento firmato da:
ANGELO VALERIO ZAMBITO
03.02.2025 12:57:56 UTC